

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



ORDINANZA N. 1615/29 DEL 17 settembre 2018

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

CA006C/10-2 e CA006C/10-3 – Sistemazione idraulica del Rio San Gerolamo – Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini e altre frazioni – Dalla foce verso monte" Importo finanziato \pounds 11.317.510. CUP E44C09000030002

Procedura espropriativa ai sensi del DPR 327/2001

Impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di € 87.416,93 in favore di Agricola Immobiliare Frutti d'Oro S.r.l. per l'indennità di occupazione temporanea delle particelle catastali interessate da espropriazione o asservimento e l'indennità di occupazione temporanea delle aree non soggette ad espropriazione

----0-----

L'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI
In qualità di
SOGGETTO ATTUATORE
del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

VISTO

l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna;

VISTO

in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 prot. 1317/11, con il quale,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10

su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, viene nominato il Dott. Efisio Orrù Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;

VISTO

il decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n°116 in base la quale i Presidenti delle Regioni subentrano nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma;

VISTO

l'art. 10 comma 5 del suddetto decreto-legge, secondo cui nell'esercizio delle funzioni commissariali, "il Presidente della regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n°195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n°26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

VISTO

l'art. 10 comma 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 che prevede "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207".

VISTA

l'Ordinanza Commissariale n. 206/6 del 27.02.2015 con la quale, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici è stato nominato soggetto attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CONSIDERATO

che il succitato Accordo di Programma prevede, tra gli altri, l'intervento di sistemazione idraulica del Rio San Girolamo Masone Ollastu suddiviso nei due sub-interventi CA006C/10-2 "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - Dalla foce verso monte (esclusi oneri di progettazione preliminare e studi)", finanziato per un importo di €11.178.212,56 con fondi PO-FESR 2014/2020 - Asse V - Azione 5.1.1, e CA006C/10-3 "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - Dalla foce verso monte - Oneri di progettazione preliminare e studi", finanziato per un importo di € 139.297,44 con fondi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare assegnati alla Regione Sardegna nell'anno 2008, per complessivi € 11.317.510,00.

VISTO

il Decreto 18/01/2012 n°45/4 con il quale il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna ha delegato la Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici all'espletamento delle funzioni inerenti la procedura di aggiudicazione e di esecuzione dell'intervento in oggetto;

VISTE

le Ordinanze n. 02/02 del 20/10/2014 e n. 140/2 del 16/02/2015 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna in qualità di Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico con le quali è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Sistemazione idraulica del rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni - I Lotto - Dalla foce verso monte" e dichiarata la pubblica utilità delle opere ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. n°327/2001;

VISTA

la Determinazione del direttore del Servizio Regionale delle Espropriazioni 05/03/2015 n°131 con la quale è stata decretata l'occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e la determinazione delle indennità delle espropriazioni, degli asservimenti e delle occupazioni temporanee delle aree necessarie per la realizzazione delle opere in oggetto;

VISTA

l'Ordinanza 10/06/2015 n°729/31 dell'Assessore dei Lavori Pubblici in qualità di Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Autonoma della Sardegna, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in argomento;

CONSIDERATO

che in data 20/03/2015, con nota 16/03/2015 n°10166, è stato notificato alla Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l., nelle forme degli atti processuali civili, il provvedimento di occupazione d'urgenza, contenente la



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



determinazione delle indennità delle espropriazioni, degli asservimenti e delle occupazioni temporanee e l'avviso di immissione nel possesso degli immobili distinti catastalmente nel Comune di Capoterra nel Foglio 27, mappali: 26 parte - 27 parte - 1835 parte - 22 parte - 24 parte - 25 parte - 1847 parte - 1844 parte - 17 parte - 1930 - 1852;

VISTO

il "Processo Verbale di Immissione nel Possesso con Occupazione d'Urgenza di Beni Immobili" relativo alle aree sopra riportate, redatto in data 14/04/2015;

PRESO ATTO

che la ditta proprietaria degli immobili distinti catastalmente nel Comune di Capoterra nel foglio n. 27, mappali 2015 (ex 17 parte) - 2153 (ex 22 parte) - 2143 (ex 24 parte) - 2145 (ex 25 parte) - 2147 (ex 26 parte) - 2036 (ex 27 parte) - 2156 (ex 1835 parte) - 2021 (ex 1844 parte) - 2023 e 2025 (ex 1847 parte) - 1852 - 1836 - 1838 - 1851 - 2030 - 2141 - 2150 (ex 1930 parte), con nota acquisita in data 07/04/2015, mediante notificazione nelle forme degli atti processuali civili alla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, ha comunicato di non condividere l'indennità offerta e di volersi avvalere, per la determinazione definitiva dell'indennità, del procedimento previsto dall'art.21 del D.P.R. n°327/2001, incaricando a tale scopo il Dott. Agr. Giacomo Oppia, nato a Cagliari (CA) il 21/04/1950, iscritto all'Ordine provinciale dei Dottori Agronomi e Forestali di Cagliari con il n°118, con studio a Cagliari, in Corso Vittorio Emanuele II n°435, quale tecnico di fiducia per la costituzione del collegio peritale;

CONSIDERATO

che si è reso necessario procedere alla nomina di due tecnici, compreso quello già designato dal proprietario espropriato, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.P.R. n°327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA

la Determinazione del direttore del Servizio Opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n°1431/25/SOI del 18/01/2016 con la quale sono stati nominati i tecnici per la determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.P.R. 327/2001 degli immobili distinti catastalmente nel Comune di Capoterra foglio 27, mappali 2015 (ex 17 parte) - 2153 (ex 22 parte) - 2143 (ex 24 parte) - 2145 (ex 25 parte) - 2147 (ex 26 parte) - 2036 (ex 27 parte) - 2156 (ex 1835 parte) - 2021 (ex 1844 parte) - 2023 e 2025 (ex 1847 parte) - 1852 - 1836, 1838 e 1851 - 2030 - 2141 - 2150 (ex 1930 parte), nell'ambito dell'intervento di "Sistemazione idraulica del rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni - I Lotto - Dalla foce verso monte", tra cui il Dott. Agr. Giacomo Oppia, nato a Cagliari (CA) il 21/04/1950, iscritto all'Ordine provinciale dei Dottori Agronomi e Forestali di Cagliari con il n°118, con studio a Cagliari, in Corso Vittorio Emanuele II n°435, quale tecnico di fiducia per la costituzione del collegio peritale, e il Dott. Agr. Ettore Crobu, nato a Vallermosa (CA) il 01.02.1969, iscritto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10

all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Cagliari con il n°358, con studio a Cagliari, in via Rossini n.44, in rappresentanza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTI

i contenuti della relazione peritale congiunta redatta in data 07.07.2016 a firma del Dott. Agronomo Giacomo Oppia e del Dott. Agronomo Ettore Crobu trasmessa al Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche con nota del 13.07.2016, registrata al protocollo della Direzione Generale LL.PP. in data 24.08.2016 n°32569;

PRESO ATTO

che il rappresentante legale Signor Cisci Raimondo, in nome e per conto della Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l., proprietaria degli immobili distinti catastalmente nel Comune di Capoterra nel Foglio 27, mappali come sopra specificati, con nota acquisita in data 13.09.2016 prot. n°34973 dalla Direzione Generale dei LL.PP., ha comunicato di accettare e condividere l'indennità offerta e che la Società da lui rappresentata è proprietaria in via esclusiva dei suddetti immobili e di avere la piena e libera proprietà dei beni, allegando per lo scopo apposita relazione notarile;

VISTI

gli artt. 20, 21 e 22 del DPR n°327 del 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

VISTA

la determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche n°19498/524 del 17.05.2017 con la quale sono stati autorizzati la liquidazione e il pagamento di complessivi Euro 805.348,82 a titolo di indennità definitiva di esproprio comprensiva della indennità di occupazione temporanea delle aree espropriate, calcolata per 24 mesi, per le particelle catastali identificate al Foglio 27 del Comune di Capoterra, mappali 2015 (ex 17 parte) - 2153 (ex 22 parte) - 2143 (ex 25 parte) - 2145 (ex 25 parte) - 2147 (ex 26 parte) - 2036 (ex 27 parte) - 2156 (ex 1835 parte) - 2021 (ex 1844 parte) - 2023 e 2025 (ex 1847 parte) - 1852, 1836 - 1838 - 1851 - 2030 - 2141 - 2150 (ex 1930 parte) - 2620 parte (ex 1847 parte) - 2017 parte (ex 1835 parte) - 2033 parte (ex 22 parte) - 2027 parte (ex 1930 parte) - 2034 parte (ex 27 parte);

VISTA

la determinazione del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari 01/02/2018 n°5602/244 portante il provvedimento definitivo di espropriazione e imposizione di servitù per aree agricole, edificati e fabbricati (art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. e ii.) occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto;

CONSIDERATO

che, relativamente alle particelle catastali interessate da esproprio e/o asservimento è dovuta ai proprietari espropriati e/o asserviti l'indennità di occupazione, da computarsi ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R.



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



n°327/2001, per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la data di emanazione del provvedimento definitivo di espropriazione e imposizione di servitù;

CONSIDERATO

che, relativamente alle aree non soggette ad esproprio, l'indennità di occupazione temporanea di cui agli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 è dovuta per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e quella del verbale di restituzione delle stesse;

VISTO

il "Verbale di restituzione ai legittimi proprietari delle aree occupate temporaneamente per l'esecuzione dei lavori" non interessate da esproprio o asservimento, redatto in data 16.10.2017 e relativo agli immobili distinti catastalmente nel Comune di Capoterra nel Foglio 27, mappali: 2026 (ex 1847 parte) - 2024 parte (ex 1847 parte) - 2022 parte (ex 1844 parte) - 2020 parte (ex 1844 parte) - 2014 (ex 17 parte) - 2016 parte (ex 17 parte) - 2146 parte (ex 26 parte) - 2034 parte (ex 27 parte) - 2035 parte (ex 27 parte) - 2019 parte (ex 1835 parte) - 2157 (ex 1835 parte) - 2155 (ex 1835 parte) - 2017 parte (ex 1835 parte) - 2031 parte (ex 22 parte) - 2154 (ex 22 parte) - 2152 (ex 22 parte) - 2033 parte (ex 22 parte) - 2142 parte (ex 24 parte) - 2144 parte (ex 25 parte) - 2149 (ex 1930 parte) - 2151 (ex 1930 parte) - 2140 (ex 1930 parte) - 2027 parte (ex 1930 parte);

CONSTATATO

che, alla luce di quanto sopra riportato e, in particolare ai contenuti della relazione peritale redatta in data 07.06.2016 e della determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche n°19498/524 del 17.05.2017, relativamente alle aree soggette ad esproprio e a quelle assoggettate a vincolo di asservimento, è dovuta l'indennità di occupazione per il periodo eccedente i 24 mesi e fino alla data del provvedimento di esproprio definitivo (determinazione del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari 01/02/2018 n°5602/244), quantificata in ulteriori Euro 40.287,43 calcolati secondo lo schema di seguito riportato:

Descrizione	Durata periodo	Indennità Mensile	Indennità Giornaliera (1/30 Ind. Men.)	Importi
Indennità occupazione aree espropriate	9 mesi + 17 gg	€ 4.194,84	€ 139,83	€ 40.130,67
Indennità occupazione aree asservite	9 mesi + 17 gg	€ 16,76	€ 0,56	€ 156,76
			TOTALE	40.287,43



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10

CONSTATATO

che per l'occupazione delle aree non soggette ad esproprio è dovuta l'indennità relativa all'intero periodo intercorso tra il verbale di occupazione (14.04.2015) e quello di restituzione delle aree (16.10.2017) ovvero 30 mesi e 2 gg, pari a Euro 40.129,50 calcolato sulla base dei contenuti della relazione peritale redatta in data 07.06.2016 e accettata dall'espropriato secondo lo schema di seguito riportato:

Descrizione	Durata periodo	Indennità Mensile	Indennità Giornaliera (1/30 Ind. Men.)	Importi
Indennità occupazione aree	30 mesi + 2 gg	€ 1.567,50	€ 52,25	€ 47.129,50

CONSIDERATO

che le spese per gli oneri necessari per la definizione delle procedure espropriative trovano copertura tra le somme a disposizione del quadro economico del progetto esecutivo per la "Sistemazione idraulica del Rio San Gerolamo – Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini e altre frazioni – Dalla foce verso monte", approvato con la predetta Ordinanza n°729/31 del 10/06/2015 dell'Assessore regionale dei Lavori Pubblici in qualità di soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato;

RILEVATO

che con determinazione del direttore del Servizio Interventi nel Territorio (ora Opere idriche e Idrogeologiche) n. 47082/ 3125 del 28.12.2012 le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento erano state impegnate sul bilancio regionale a favore dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna, per far fronte alle spese che man mano si sarebbero presentate per la realizzazione dei lavori;

CONSIDERATO

che, a seguito dell'emissione del provvedimento definitivo di espropriazione e imposizione di servitù n°5602/244 del 01/02/2018 del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari, l'Assessorato dei Lavori Pubblici, con determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche n. 7083/223 del 23.02.2018 ha disposto il disimpegno nei confronti dello stesso Assessorato e contestuale nuovo impegno a favore della Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l.;

VISTA

la nota prot. 16179 del 21.05.2018 con la quale il Servizio rendiconto generale dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio della Regione Sardegna ha comunicato l'avvio della procedura di cancellazione di una serie di impegni assunti a favore dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, tra cui quelli relativi all'attuazione dell'intervento di "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - I LOTTO - Dalla foce verso monte", in quanto somme



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



non impegnate nel corso dell'annualità 2017 nei confronti di beneficiari specifici;

CONSIDERATO

che a causa di tale azione sono divenuti inefficaci i provvedimenti di disimpegno nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e contestuale nuovo impegno a favore dei beneficiari finali, tra cui quello relativo alla Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l.;

VISTA

la nota del Direttore del Servizio Opere e Idrogeologiche prot. n°22629 del 28.06.2018 con la quale è stata richiesta alla Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Sardegna la riassegnazione nel bilancio regionale delle risorse necessarie per l'assolvimento dei debiti maturati nei confronti dei beneficiari finali, tra cui quello in argomento;

ACCERTATO

che i tempi per la riassegnazione delle risorse cancellate mediante l'impiego dell'avanzo di bilancio non sono compatibili con i termini per il pagamento dell'indennità di occupazione temporanea indicata nella determinazione del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari 01/02/2018 n°5602/244 recante il provvedimento definitivo di espropriazione e imposizione di servitù per aree agricole, edificati e fabbricati;

VISTE

le note del 10.01.2018 (prot. entrata n.84 del 15.01.2018) e del 7.06.2018 (prot. entrata n.2023/gab del 07.06.2018) rispettivamente della Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l. e dello studio legale dell'Avv. Pietro Biggio, con le quali si chiede formalmente di procedere al pagamento delle indennità dovute, e si manifesta altresì l'intendimento di adire le vie legali;

VISTO

l'art. 1224 del Codice civile recante la disciplina associata all'inadempimento delle obbligazioni che hanno per oggetto una somma di denaro;

VISTA

la relazione istruttoria del 10.09.2018, con la quale il Coordinatore della struttura di supporto del Commissario, al fine di scongiurare contenziosi e azioni legali dovuti al ritardato pagamento dei debiti maturati, che indurrebbero inevitabilmente al riconoscimento di maggiori oneri, propone di anticipare le relative spese a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale, che verranno reintegrate con il riversamento nella stessa dei fondi riassegnati nel bilancio regionale per l'assolvimento dei debiti maturati a seguito della procedura espropriativa e per la conclusione dell'intervento "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - I LOTTO - Dalla foce verso monte";

CONSIDERATO

che nella suddetta relazione istruttoria, il Coordinatore della struttura di supporto, esaminati e verificati tutti gli atti contabili, ha espresso parere



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



favorevole all'impegno, alla liquidazione e pagamento di complessivi Euro 87.416,93 nei confronti della Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l. con sede legale in Cagliari, Via Nuoro n.72, codice fiscale e partita IVA n. 01500080138, a titolo di pagamento della indennità di occupazione temporanea per un periodo di 9 mesi e 17 giorni, per le particelle catastali interessate da espropriazione o da asservimento e dell'indennità di occupazione temporanea per un periodo di 30 mesi e 2 giorni delle aree non soggette a espropriazione, indicate nella determinazione del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari 01/02/2018 n°5602/244 recante il provvedimento definitivo di espropriazione e imposizione di servitù per aree agricole, edificati e fabbricati occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 5601,che saranno reintegrate con il riversamento nella stessa dei fondi riassegnati nel bilancio regionale;

RITENUTO

di dover provvedere, in conformità alla suddetta proposta, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento dell'importo di € 87.416, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 5601, che presenta la disponibilità necessaria;

ORDINA

- Art. 1 E' impegnata la somma complessiva di € 87.416,93 sulla contabilità speciale n. 5601 "CS Rischio Idrogeologico Sardegna" che presenta la disponibilità necessaria, a favore della Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l. con sede legale in Cagliari, Via Nuoro n.72, codice fiscale e partita IVA n. 01500080138, ai fini del pagamento per conto della Regione Sardegna, della indennità di occupazione temporanea per un periodo di 9 mesi e 17 giorni, per le particelle catastali interessate da espropriazione o da asservimento e dell'indennità di occupazione temporanea per un periodo di 30 mesi e 2 giorni delle aree non soggette a espropriazione indicate nella determinazione del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari 01/02/2018 n°5602/244 recante il provvedimento definitivo di espropriazione e imposizione di servitù per aree agricole, edificati e fabbricati occorrenti per la realizzazione dei lavori di "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - I LOTTO - Dalla foce verso monte".
- Art. 2 Sull'impegno di cui all'Art. 1, in conformità con quanto indicato nella relazione istruttoria del Coordinatore della struttura di supporto del Commissario, sono autorizzati la liquidazione e il pagamento dell'importo complessivo di € 87.416,93 a



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

favore della Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l. con sede legale in Cagliari, Via Nuoro n.72, codice fiscale e partita IVA n. 01500080138, mediante accredito sul conto corrente bancario codice IBAN IT08C0101504800000070650488, acceso presso Banco di Sardegna S.p.a. Il pagamento è disposto per conto della Regione Sardegna che provvederà al reintegro delle somme con il riversamento nella contabilità speciale 5601 dei fondi riassegnati nel bilancio regionale per l'assolvimento dei debiti maturati a seguito della procedura espropriativa e per la conclusione dell'intervento "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - I LOTTO - Dalla foce verso monte".

- **Art. 3** L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione della presente Ordinanza.
- **Art. 4** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario di Governo.

per il Commissario di Governo Il Soggetto Attuatore L'Assessore dei Lavori Pubblici

Edoardo Balzarini



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

CA006C/10-2 e CA006C/10-3 – Sistemazione idraulica del Rio San Gerolamo – Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini e altre frazioni – Dalla foce verso monte" Importo finanziato $\mathop{\in} 11.317.510$. CUP E44C09000030002

Procedura espropriativa ai sensi del DPR 327/2001

Impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di € 87.416,93 in favore di Agricola Immobiliare Frutti d'Oro S.r.l. per l'indennità di occupazione temporanea delle particelle catastali interessate da espropriazione o asservimento e l'indennità di occupazione temporanea delle aree non soggette ad espropriazione

-----0-----

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO OPERE IDRICHE E IDROGEOLOGICHE
in qualità di
COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

VISTO

l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna;

VISTO

in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011,



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 prot. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, viene nominato il Dott. Efisio Orrù Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;

VISTO

il decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n°116 in base la quale i Presidenti delle Regioni subentrano nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma;

VISTO

l'art. 10 comma 5 del suddetto decreto-legge, secondo cui nell'esercizio delle funzioni commissariali, "il Presidente della regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n°195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n°26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

VISTO

l'art. 10 comma 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 che prevede "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per oani altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207".

VISTA

l'Ordinanza Commissariale n. 206/6 del 27.02.2015 con la quale, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici è stato nominato soggetto attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna;

CONSIDERATO

che il succitato Accordo di Programma prevede, tra gli altri, l'intervento di sistemazione idraulica del Rio San Girolamo Masone Ollastu suddiviso nei due sub-interventi CA006C/10-2 "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - Dalla foce verso monte (esclusi oneri di progettazione preliminare e studi)", finanziato per un importo di € 11.178.212,56 con fondi PO - FESR 2014/2020 - Asse V - Azione 5.1.1, e CA006C/10-3 "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - Dalla foce verso monte - Oneri di progettazione preliminare e studi", finanziato per un importo di € 139.297,44 con fondi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare assegnati alla Regione Sardegna nell'anno 2008, per complessivi € 11.317.510,00.

VISTO

il Decreto 18/01/2012 n°45/4 con il quale il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna ha delegato la Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici all'espletamento delle funzioni inerenti la procedura di aggiudicazione e di esecuzione dell'intervento in oggetto;

VISTE

le Ordinanze n. 02/02 del 20/10/2014 e n. 140/2 del 16/02/2015 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna in qualità di Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico con le quali è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Sistemazione idraulica del rio San Girolamo – Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni – I Lotto - Dalla foce verso monte" e dichiarata la pubblica utilità delle opere ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. n°327/2001;

VISTA

la Determinazione del direttore del Servizio Regionale delle Espropriazioni 05/03/2015 n°131 con la quale è stata decretata l'occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e la determinazione delle indennità delle espropriazioni, degli asservimenti e delle occupazioni temporanee delle aree necessarie per la realizzazione delle opere in oggetto;

VISTA

l'Ordinanza 10/06/2015 n°729/31 dell'Assessore dei Lavori Pubblici in qualità di Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Autonoma della Sardegna, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in argomento;



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

CONSIDERATO

che in data 20/03/2015, con nota 16/03/2015 n°10166, è stato notificato alla Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l., nelle forme degli atti processuali civili, il provvedimento di occupazione d'urgenza, contenente la determinazione delle indennità delle espropriazioni, degli asservimenti e delle occupazioni temporanee e l'avviso di immissione nel possesso degli immobili distinti catastalmente nel Comune di Capoterra nel Foglio 27, mappali: 26 parte - 27 parte - 1835 parte - 22 parte - 24 parte - 25 parte - 1847 parte - 1844 parte - 17 parte - 1930 - 1852;

VISTO

il "Processo Verbale di Immissione nel Possesso con Occupazione d'Urgenza di Beni Immobili" relativo alle aree sopra riportate, redatto in data 14/04/2015;

PRESO ATTO

che la ditta proprietaria degli immobili distinti catastalmente nel Comune di Capoterra nel foglio n. 27, mappali 2015 (ex 17 parte) - 2153 (ex 22 parte) - 2143 (ex 24 parte) - 2145 (ex 25 parte) - 2147 (ex 26 parte) - 2036 (ex 27 parte) - 2156 (ex 1835 parte) - 2021 (ex 1844 parte) - 2023 e 2025 (ex 1847 parte) - 1852 - 1836 - 1838 - 1851 - 2030 - 2141 - 2150 (ex 1930 parte), con nota acquisita in data 07/04/2015, mediante notificazione nelle forme degli atti processuali civili alla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, ha comunicato di non condividere l'indennità offerta e di volersi avvalere, per la determinazione definitiva dell'indennità, del procedimento previsto dall'art.21 del D.P.R. n°327/2001, incaricando a tale scopo il Dott. Agr. Giacomo Oppia, nato a Cagliari (CA) il 21/04/1950, iscritto all'Ordine provinciale dei Dottori Agronomi e Forestali di Cagliari con il n°118, con studio a Cagliari, in Corso Vittorio Emanuele II n°435, quale tecnico di fiducia per la costituzione del collegio peritale;

CONSIDERATO

che si è reso necessario procedere alla nomina di due tecnici, compreso quello già designato dal proprietario espropriato, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.P.R. n°327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA

la Determinazione del direttore del Servizio Opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n°1431/25/SOI del 18/01/2016 con la quale sono stati nominati i tecnici per la determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.P.R. 327/2001 degli immobili distinti catastalmente nel Comune di Capoterra foglio 27, mappali 2015 (ex 17 parte) - 2153 (ex 22 parte) - 2143 (ex 24 parte) - 2145 (ex 25 parte) - 2147 (ex 26 parte) - 2036 (ex 27 parte) - 2156 (ex 1835 parte) - 2021 (ex 1844 parte) - 2023 e 2025 (ex 1847 parte) - 1852 - 1836, 1838 e 1851 - 2030 - 2141 - 2150 (ex 1930 parte), nell'ambito dell'intervento di "Sistemazione idraulica del rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni - I Lotto - Dalla foce verso monte", tra cui il Dott. Agr. Giacomo Oppia, nato a Cagliari (CA) il



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

21/04/1950, iscritto all'Ordine provinciale dei Dottori Agronomi e Forestali di Cagliari con il n°118, con studio a Cagliari, in Corso Vittorio Emanuele II n°435, quale tecnico di fiducia per la costituzione del collegio peritale, e il Dott. Agr. Ettore Crobu, nato a Vallermosa (CA) il 01.02.1969, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Cagliari con il n°358, con studio a Cagliari, in via Rossini n.44, in rappresentanza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTI

i contenuti della relazione peritale congiunta redatta in data 07.06.2016 a firma del Dott. Agronomo Giacomo Oppia e del Dott. Agronomo Ettore Crobu trasmessa al Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche con nota del 13.07.2016, registrata al protocollo della Direzione Generale LL.PP. in data 24.08.2016 n°32569;

PRESO ATTO

che il rappresentante legale Signor Cisci Raimondo, in nome e per conto della Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l., proprietaria degli immobili distinti catastalmente nel Comune di Capoterra nel Foglio 27, mappali come sopra specificati, con nota acquisita in data 13.09.2016 prot. n°34973 dalla Direzione Generale dei LL.PP., ha comunicato di accettare e condividere l'indennità offerta e che la Società da lui rappresentata è proprietaria in via esclusiva dei suddetti immobili e di avere la piena e libera proprietà dei beni, allegando per lo scopo apposita relazione notarile;

VISTI

gli artt. 20, 21 e 22 del DPR n°327 del 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

VISTA

la determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche n°19498/524 del 17.05.2017 con la quale sono stati autorizzati la liquidazione e il pagamento di complessivi Euro 805.348,82 a titolo di indennità definitiva di esproprio comprensiva della indennità di occupazione temporanea delle aree espropriate, calcolata per 24 mesi, per le particelle catastali identificate al Foglio 27 del Comune di Capoterra, mappali 2015 (ex 17 parte) - 2153 (ex 22 parte) - 2143 (ex 25 parte) - 2145 (ex 25 parte) - 2147 (ex 26 parte) - 2036 (ex 27 parte) - 2156 (ex 1835 parte) - 2021 (ex 1844 parte) - 2023 e 2025 (ex 1847 parte) - 1852, 1836 - 1838 - 1851 - 2030 - 2141 - 2150 (ex 1930 parte) - 2620 parte (ex 1847 parte) - 2017 parte (ex 1835 parte) - 2033 parte (ex 22 parte) - 2027 parte (ex 1930 parte) - 2034 parte (ex 27 parte);

VISTA

la determinazione del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari 01/02/2018 n°5602/244 portante il provvedimento definitivo di espropriazione e imposizione di servitù per aree agricole, edificati e fabbricati (art. 23 del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. e ii.) occorrenti per la



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

realizzazione delle opere in oggetto;

CONSIDERATO

che, relativamente alle particelle catastali interessate da esproprio e/o asservimento è dovuta ai proprietari espropriati e/o asserviti l'indennità di occupazione, da computarsi ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. n°327/2001, per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la data di emanazione del provvedimento definitivo di espropriazione e imposizione di servitù;

CONSIDERATO

che, relativamente alle aree non soggette ad esproprio, l'indennità di occupazione temporanea di cui agli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 è dovuta per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e quella del verbale di restituzione delle stesse;

VISTO

il "Verbale di restituzione ai legittimi proprietari delle aree occupate temporaneamente per l'esecuzione dei lavori" non interessate da esproprio o asservimento, redatto in data 16.10.2017 e relativo agli immobili distinti catastalmente nel Comune di Capoterra nel Foglio 27, mappali: 2026 (ex 1847 parte) - 2024 parte (ex 1847 parte) - 2022 parte (ex 1844 parte) - 2020 parte (ex 1844 parte) - 2014 (ex 17 parte) - 2016 parte (ex 17 parte) - 2146 parte (ex 26 parte) - 2034 parte (ex 27 parte) - 2035 parte (ex 27 parte) - 2019 parte (ex 1835 parte) - 2157 (ex 1835 parte) - 2155 (ex 1835 parte) - 2017 parte (ex 1835 parte) - 2031 parte (ex 22 parte) - 2154 (ex 22 parte) - 2152 (ex 22 parte) - 2033 parte (ex 22 parte) - 2142 parte (ex 24 parte) - 2144 parte (ex 25 parte) - 2149 (ex 1930 parte) - 2151 (ex 1930 parte) - 2140 (ex 1930 parte) - 2027 parte (ex 1930 parte);

CONSTATATO

che, alla luce di quanto sopra riportato e, in particolare ai contenuti della relazione peritale redatta in data 07.06.2016 e della determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche n°19498/524 del 17.05.2017, relativamente alle aree soggette ad esproprio e a quelle assoggettate a vincolo di asservimento, è dovuta l'indennità di occupazione per il periodo eccedente i 24 mesi e fino alla data del provvedimento di esproprio definitivo (determinazione del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari 01/02/2018 n°5602/244), quantificata in ulteriori Euro 40.287,43 calcolati secondo lo schema di seguito riportato:

Descrizione	Durata periodo	Indennità Mensile	Indennità Giornaliera (1/30 Ind. Men.)	Importi
Indennità occupazione aree espropriate	9 mesi + 17 gg	€ 4.194,84	€ 139,83	€ 40.130,67



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

Indennità occupazione aree asservite	9 mesi + 17 gg	€ 16,76	€ 0,56	€ 156,76
			TOTALE	40.287,43

CONSTATATO

che per l'occupazione delle aree non soggette ad esproprio è dovuta l'indennità relativa all'intero periodo intercorso tra il verbale di occupazione (14.04.2015) e quello di restituzione delle aree (16.10.2017) ovvero 30 mesi e 2 gg, pari a Euro 40.129,50 calcolato sulla base dei contenuti della relazione peritale redatta in data 07.06.2016 e accettata dall'espropriato secondo lo schema di seguito riportato:

Descrizione	Durata periodo	Indennità Mensile	Indennità Giornaliera (1/30 Ind. Men.)	Importi
Indennità occupazione aree	30 mesi + 2 gg	€ 1.567,50	€ 52,25	€ 47.129,50

CONSIDERATO

che le spese per gli oneri necessari per la definizione delle procedure espropriative trovano copertura tra le somme a disposizione del quadro economico del progetto esecutivo per la "Sistemazione idraulica del Rio San Gerolamo – Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini e altre frazioni – Dalla foce verso monte", approvato con la predetta Ordinanza n°729/31 del 10/06/2015 dell'Assessore regionale dei Lavori Pubblici in qualità di soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato;

RILEVATO

che con determinazione del direttore del Servizio Interventi nel Territorio (ora Opere idriche e Idrogeologiche) n. 47082/ 3125 del 28.12.2012 le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento erano state impegnate sul bilancio regionale a favore dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna, per far fronte alle spese che man mano si sarebbero presentate per la realizzazione dei lavori;

CONSIDERATO

che, a seguito dell'emissione del provvedimento definitivo di espropriazione e imposizione di servitù n°5602/244 del 01/02/2018 del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari, l'Assessorato dei Lavori Pubblici, con determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche n. 7083/223 del 23.02.2018 ha disposto il disimpegno nei confronti dello stesso Assessorato e contestuale nuovo impegno a favore della Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l.;

VISTA

la nota prot. 16179 del 21.05.2018 con la quale il Servizio rendiconto generale dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

del territorio della Regione Sardegna ha comunicato l'avvio della procedura di cancellazione di una serie di impegni assunti a favore dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, tra cui quelli relativi all'attuazione dell'intervento di "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - I LOTTO - Dalla foce verso monte", in quanto somme non impegnate nel corso dell'annualità 2017 nei confronti di beneficiari specifici;

CONSIDERATO

che a causa di tale azione sono divenuti inefficaci i provvedimenti di disimpegno nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e contestuale nuovo impegno a favore dei beneficiari finali, tra cui quello relativo alla Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l.;

VISTA

la nota del Direttore del Servizio Opere e Idrogeologiche prot. n°22629 del 28.06.2018 con la quale è stata richiesta alla Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Sardegna la riassegnazione nel bilancio regionale delle risorse necessarie per l'assolvimento dei debiti maturati nei confronti dei beneficiari finali, tra cui quello in argomento;

ACCERTATO

che i tempi per la riassegnazione delle risorse cancellate mediante l'impiego dell'avanzo di bilancio non sono compatibili con i termini per il pagamento dell'indennità di occupazione temporanea indicata nella determinazione del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari 01/02/2018 n°5602/244 recante il provvedimento definitivo di espropriazione e imposizione di servitù per aree agricole, edificati e fabbricati;

VISTE

le note del 10.01.2018 (prot. entrata n.84 del 15.01.2018) e del 7.06.2018 (prot. entrata n.2023/gab del 07.06.2018) rispettivamente della Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l. e dello studio legale dell'Avv. Pietro Biggio, con le quali si chiede formalmente di procedere al pagamento delle indennità dovute, e si manifesta altresì l'intendimento di adire le vie legali;

VISTO

l'art. 1224 del Codice civile recante la disciplina associata all'inadempimento delle obbligazioni che hanno per oggetto una somma di denaro;

RITENUTO

opportuno, al fine di scongiurare contenziosi e azioni legali dovuti al ritardato pagamento dei debiti maturati, che indurrebbero inevitabilmente al riconoscimento di maggiori oneri, proporre di anticipare le relative spese a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale, che verranno reintegrate con il riversamento nella stessa dei fondi riassegnati nel bilancio regionale per l'assolvimento dei debiti maturati a seguito della procedura espropriativa e per la conclusione dell'intervento "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di



DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni – I LOTTO - Dalla foce verso monte";

VERIFICATO

che dal controllo preventivo sulle eventuali pendenze fiscali in capo all'impresa Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l. effettuato in data 10.09.2018 tramite visura telematica n. 201800002268588 presso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione, la stessa è risultata non inadempiente

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

All'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di € 87.416,93 sulla contabilità speciale n. 5601 "CS Rischio Idrogeologico Sardegna" che presenta la disponibilità necessaria, a favore della Società Agricola Immobiliare Frutti d'Oro s.r.l. con sede legale in Cagliari, Via Nuoro n.72, codice fiscale e partita IVA n. 01500080138, mediante accredito sul conto corrente bancario codice IBAN IT08C0101504800000070650488, acceso presso Banco di Sardegna S.p.a., a titolo di indennità di occupazione temporanea per un periodo di 9 mesi e 17 giorni, per le particelle catastali interessate da espropriazione o da asservimento e di indennità di occupazione temporanea per un periodo di 30 mesi e 2 giorni delle aree non soggette a espropriazione indicate nella determinazione del Direttore del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari 01/02/2018 n°5602/244 recante il provvedimento definitivo di espropriazione e imposizione di servitù per aree agricole, edificati e fabbricati occorrenti per la realizzazione dei lavori di "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - I LOTTO - Dalla foce verso monte" - CUP E44C09000030002. Il pagamento è disposto per conto della Regione Sardegna che provvederà al reintegro delle somme con il riversamento nella contabilità speciale 5601 dei fondi riassegnati nel bilancio regionale per l'assolvimento dei debiti maturati nei confronti dei beneficiari finali e per la conclusione dell'intervento.

Cagliari, 10.09.2018

Il Coordinatore della struttura di supporto del Commissario Straordinario Delegato Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche Ing. Costantino Azzena